

DIREZIONE DIDATTICA IV CIRCOLO SANREMO

Via Dante Alighieri, 216 – 18038 SANREMO (IM)
Tel. 0184/535935 - Tel. e Fax 0184/501266
E-MAIL: imee014005@istruzione.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO:

SCHEDE ILLUSTRATIVE DEL PROGETTO

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CODICE E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

P07 PROGETTO EUROPA

1.2 Coordinate generali del progetto

CAPO PROGETTO: BONGIOVANNI ROBERTA

RESPONSABILE NEI PLESSI: Bongiovanni(Castillo),Roma(Rubino), Pomellati (Borgo)

ORDINE DI SCUOLA PER CUI IL PROGETTO È STATO PREDISPOSTO: SCUOLA PRIMARIA

AREA DISCIPLINARE: LINGUA 2, ITALIANO, SCIENZE, STORIA, MATEMATICA, ARTE, MUSICA

1.3 - Risorse interne ed esterne coinvolte

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

DOCENTI:

BONGIOVANNI, VALERIO, TAGGIASCO, LUPI, ROLLANDOZ, CALABRESE, MASSA, LABRICCIOSA, POMELLATI, ROMA

PERSONALE A.T.A.: NESSUNO

PERSONALE ESTERNO COINVOLTO: NESSUNO

ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CHE HANNO COOPERATO AL PROGETTO: NESSUNO

ENTI PUBBLICI E PRIVATI CHE COLLABORANO AL PROGETTO CON O SENZA FINANZIAMENTI:

1.4 – Classi interessate dal progetto

Indicare con esattezza le classi coinvolte nel progetto plesso per plesso

PLESSO: CASTILLO

PLESSO:

CLASSI: IA IB IIA IIB IVA IVB

CLASSI:

PLESSO: BORG RODARI

PLESSO:

CLASSI:

CLASSI:

PLESSO: RUBINO

PLESSO:

CLASSI: IIB

CLASSI:

1.5 – Altri eventuali destinatari del progetto oltre alle classi

I destinatari del progetto sono sicuramente gli alunni, i docenti, le loro famiglie e tutti coloro che visiteranno il sito del quarto circolo per conoscere i temi sviluppati, relativi al problema dell'acqua in Italia, in Europa e nel mondo e dello smaltimento dei rifiuti.

1.6 - Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il progetto avrà inizio nel mese di novembre e continuerà per tutto l'anno scolastico 2008/ 2009/2010

1.7 - Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

- Promuovere una sensibilità ed una più viva attenzione alle problematiche europee
- favorendo l'operatività che si attua tramite l'implementazione dello studio delle lingue straniere, lo sviluppo della cittadinanza europea ed internazionale, la costruzione di percorsi di successo formativo
- Favorire la diffusione delle attività didattiche svolte ed improntate sui temi dell'intercultura, dell'unificazione europea, di nuove metodologie d'insegnamento- apprendimento della lingua straniera
- Raccogliere e valorizzare le diverse esperienze in questi campi, creando dei raccordi tra i molteplici attori europei, affinché le diversità diventino fonte di arricchimento e di confronto costruttivo.
- Stimolare gli insegnanti all'uso della strategia C.L.I.L. per affrontare l'insegnamento di una lingua straniera in modo funzionale e diretto contestualizzandolo all'interno di altre aree disciplinari
- Conoscere l'atteggiamento dei diversi stati europei nei confronti della questione: "acqua"
- Conoscere le regole basilari per utilizzare al meglio e senza sprechi l'acqua potabile
- Utilizzare correttamente l'acqua nel proprio uso quotidiano.

OBIETTIVI

FINALITA' EDUCATIVE DEL PROGETTO

Le finalità educative del progetto possono riassumersi in una celebre frase "Le persone sono la principale risorsa dell'Europa e su di esse dovrebbero essere imperniate le politiche dell'Unione. Investire nelle persone e sviluppare uno Stato sociale attivo e dinamico sarà essenziale per la posizione dell'Europa nell'economia della conoscenza nonché per garantire che l'affermarsi di questa nuova economia non aggravi i problemi sociali esistenti rappresentati dalla disoccupazione, dall'esclusione sociale e dalla povertà"

(art. 24 delle Conclusioni della Presidenza – Consiglio Europeo di Lisbona 23- 24 marzo 2000)

Il nostro intento è quello di rendere consapevoli i bambini del vero significato di cittadinanza attiva, di scoprire insieme quelle regole di vita indispensabili per un bene comune, partendo dalla vita quotidiana, di renderli partecipi del loro futuro. Quest'anno, in particolare, lavoreremo sul tema dell'acqua, intesa anche come risorsa energetica alternativa rinnovabile, pulita, ma soprattutto fonte di vita.

METODOLOGIA

Si utilizzeranno internet, testi tematici, si faranno uscite sul territorio, si lavorerà in microgruppi, si analizzeranno i principali contenuti del progetto: scuola- ambiente e si attueranno comportamenti attivi sui molteplici argomenti:

- L'acqua è un bene prezioso per tutti noi.
- I cambiamenti climatici e l'aumento dei consumi stanno determinando sempre più una grave situazione di crisi, particolarmente evidente nei Paesi più caldi.
- *Il Mezzogiorno d'Italia risente in maniera forte e progressiva della carenza d'acqua.*
- Necessità di un suo uso razionale da parte di ogni cittadino affinché semplici accorgimenti nella vita di tutti i giorni possano contribuire a non "buttare via" una risorsa che è da sempre stata simbolo di vita e di prosperità.

ATTIVITA' CURRICOLARI PREVISTE

- Acqua fonte di vita
- Il ciclo dell'acqua
- The water cycle
- My body like a tree Weather Unit (grafici)

- Plants and their parts Unit (from seed to plant: basic parts of a plant cell, of a flower, of a plant)
- Science Experiment: Water flow in plants (Can water travel through plant stems?)
- Water in my body
- L'acqua come componente del corpo umano
- L'acqua nell'alimentazione
- L'acqua come energia alternativa pulita e risorsa energetica alternativa
- Le regole quotidiane per non sprecare l'acqua
- Le principali fasi per rendere potabile l'acqua
- L'acqua potabile nei paesi poveri
- Direttive europee a riguardo
- Le civiltà fluviali
- Poesie dell'acqua
- L'acqua in musica
- La gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata
- Il riciclo dell'acqua

ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI PREVISTE

Preparazione attività "SCUOLA APERTA"; "ACCOGLIENZA"

1.8 – Monitoraggio e valutazione: quando, come

Verranno presi in considerazione gli standard delle competenze tratte dai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per il livello A1 per i lavori effettuati in lingua straniera e per le classi conclusive della scuola primaria:

ASCOLTARE

- Essere in grado di capire se si parla in modo chiaro e lento
- Essere in grado di seguire istruzioni brevi e semplici
- Essere in grado di capire una domanda e un invito a fare qualcosa

LEGGERE

- Essere in grado di capire un questionario abbastanza da poter dare i propri dati personali più importanti (es. nome e cognome, nazionalità)
- Essere in grado di capire parole o espressioni di un cartello indicatore
- Essere in grado di capire semplici indicazioni scritte

PARTECIPARE A UNA CONVERSAZIONE

- Essere in grado di presentare qualcuno e di usare espressioni semplici di saluto e congedo
- Essere in grado di rispondere a domande semplici e di porne
- Essere in grado di esprimersi in maniera semplice, a condizione che l' interlocutore sia disposto a ripetere in modo più lento

PARLARE IN MODO COERENTE

- Essere in grado di dare informazioni sulla propria persona
- Esporre in lingua inglese il ciclo dell'acqua
- "Raccontare il proprio corpo in lingua inglese": My body like a tree

SCRIVERE

- Essere in grado di scrivere frasi semplici su di sé e sull'ambiente in cui vivo
- Sono previsti lavori di approfondimento ed interdisciplinari, monitorati in itinere dalle insegnanti coinvolte.

1.9 - Modalità di presentazione del lavoro

<input type="checkbox"/> x RELAZIONI SCRITTE	<input type="checkbox"/> AUDIOVISIVI	<input type="checkbox"/> MOSTRA	<input type="checkbox"/> DOSSIER
<input type="checkbox"/> CONFERENZE	<input type="checkbox"/> x DISEGNI	<input type="checkbox"/> x FOTO	<input type="checkbox"/> CD ROM